

Arpa, pendolari denunciano malori sui bus. La protesta: mezzi obsoleti, abbiamo respirato gas nocivi. Nota dell'azienda sulle corse bis

L'AQUILA È diventato come una sorta di il «viaggio della speranza» quello dall'Aquila ad Avezzano per molti pendolari dell'Arpa. A fronte di prezzi di biglietti e abbonamenti lievitati rispetto allo scorso anno, infatti, il servizio è notevolmente peggiorato, a detta di chi tutti i giorni è costretto a viaggiare per motivi lavorativi. Si tratta soprattutto di insegnanti con cattedre fuori città. Decine di persone costrette a utilizzare mezzi obsoleti che non di rado singhiozzano, si fermano ed emanano cattivi odori. «Per i tratti più brevi l'Arpa ha scelto di utilizzare i mezzi più vecchi», spiega una pendolare. «Da settembre tutte le mattine per raggiungere Avezzano saliamo sul mezzo a due piani con matricola 4004. Un incubo». Una viaggiatrice ieri si è recata anche dai carabinieri per segnalare un malore durante il viaggio, dovuto probabilmente al malfunzionamento della marmitta. «Non escludiamo che ci abbiano fatto respirare degli scarichi nocivi», continuano i pendolari, «che potrebbero essere molto dannosi. Abbiamo dovuto viaggiare per 50 minuti con i foulard sulla bocca e sul naso per evitare di ingerire sostanze nocive. Un'insegnante si è sentita male, forse per una reazione allergica. Per questo è voluta andare a segnalare l'accaduto ai carabinieri. Il trasporto del bestiame è senz'altro migliore». Gli autobus dell'Arpa, infatti, a detta di chi viaggia, sono spesso sporchi, maleodoranti e i sedili sono rotti. Non solo: qualche settimana fa proprio un mezzo bipiano si è bloccato sull'autostrada, i passeggeri sono dovuti scendere e aspettare l'arrivo di un altro pullman. «Faremo presto una raccolta firme da inviare all'Arpa», assicurano i pendolari, «anche se abbiamo poca speranza di ottenere qualcosa visto che più volte abbiamo segnalato disguidi, ma nessuno mai ci ha ascoltato». Intanto, circa l'astensione dalle prestazioni straordinarie del personale di guida, l'azienda Arpa, in una nota, comunica che «nella giornata di domani martedì 6 novembre 2012 potrebbero verificarsi disservizi su alcune linee a causa dell'astensione dalle prestazioni straordinarie del personale di guida: nel dettaglio i disservizi potrebbero riguardare le corse bis della Avezzano-L'Aquila delle 6,45, 7,15, 7.40, la corsa bis delle 7,35 Teramo-L'Aquila, quella delle 7,50 Pineto-Roseto, Villa Rosa-San Benedetto del Tronto delle 6,50, e infine la corsa bis delle 7,25 Alba Adriatica-Giulianova. Il personale di guida si astiene dalle prestazioni straordinarie a seguito di alcune rivendicazioni che riguardano la gestione aziendale a livello regionale e quella di alcune sedi», conclude la nota aziendale.